



GREEN LIFE: COSTRUIRE CITTA' SOSTENIBILI

MOSTRA INTERNAZIONALE a La Triennale di Milano

Dal 1 Febbraio al 30 Marzo 2010

“La pianificazione sostenibile è quella che sa integrare un utilizzo efficiente di risorse ambientali ed energia, una produzione di materiali ed edifici “sani”, un uso del suolo attento alle sensibilità ecologiche e sociali e un senso estetico in grado di dare ispirazione, forza e competenza a questo sforzo di integrazione.”

(International Union of Architects = Declaration of Interdependence for a Sustainable Future, Chicago, 1993).

L'idea – a chi si rivolge

Con Green Life si vuole di-mostrare che si possono costruire città più sostenibili, “mettere in mostra” quelle aree urbane che hanno saputo darsi una visione del futuro, hanno adottato strategie coraggiose, hanno messo in atto azioni concrete.

Si potranno vedere i quartieri e le architetture che al loro interno si sono sviluppate in modo più creativo che altrove, in modo più sostenibile che nel passato.

Esemplificare ciò che nel mondo è già stato realizzato per creare eco-sistemi urbani sostenibili per il pianeta, diventa un modo per dimostrare ciò che già oggi è possibile fare per renderlo accessibile a vasta scala.

Si tratta di una mostra rivolta ad un pubblico vasto di possibili “motori del cambiamento”: giovani con la voglia di sentirsi cittadini del mondo (la “generazione Erasmus”), professionisti, pianificatori, progettisti o imprenditori con la visione sul futuro.

Una mostra capace anche di parlare alle persone comuni, che cercano soluzioni per fare proprio uno stile di vita eco-sostenibile.

Una mostra che sappia stimolare gli urbanisti e i progettisti di oggi, i produttori di materiali e di impianti innovativi, i committenti privati e pubblici, i decisori politici, i luoghi di formazione del saper fare.



Il progetto espositivo

La mostra verrà inaugurata ai primi di febbraio 2010 e durerà per 2 mesi fino alla fine di marzo, nella curva di 1.500 mq al piano terra della Triennale di Milano.

Viene esposto un numero selezionato di casi di eccellenza (una ventina di città con politiche avanzate e quartieri ed architetture innovativi).

Nello spazio espositivo si realizzano anche isole di approfondimento per rendere accessibili un numero molto più vasto di casi.

Il taglio è divulgativo e il catalogo approfondisce gli aspetti tecnici. L'allestimento utilizza materiali e soluzioni "ecologiche" e ne rende visibile la scelta in pannelli dedicati.

Le idee forza dei singoli progetti verranno rappresentate anche con pezzi di architettura in scala naturale per mettere in evidenza il rapporto tra intenzioni di progetto e reale pratica nella produzione.

Il percorso, le chiavi di lettura

Il percorso espositivo si apre con un prologo concettuale sulle ragioni della mostra, sui precedenti teorici.

Si introduce focalizzando l'attenzione sulla sfida urbana e sul ruolo delle politiche locali e della progettazione urbana ed architettonica: i problemi, le opportunità, le visioni, le linee guida per il cambiamento, le politiche mondiali ed europee, gli attori in gioco.

Si procede evidenziando gli approcci più innovativi, con particolare attenzione alle città europee che si stanno maggiormente distinguendo e con uno sguardo aperto al resto del mondo.

Si evidenzia il rapporto tra realizzazioni, contesti e politiche urbane, lavorando sulle tre scale (città, quartiere, singolo edificio) con un focus sui quartieri ecologici già esistenti e sulle città del futuro prossimo, progettate ad emissione zero.

Si espongono le principali tipologie funzionali: quartieri ed edifici per residenza, uffici, produzione, scuole, biblioteche, musei, ecc.

Si analizzano in maggior dettaglio aspetti specifici e soluzioni adottate: "grandi autori", singoli paesi, specifiche tipologie di prodotti edilizi o di soluzioni progettuali.

Si prevede un "Fuori Triennale" di esposizioni, installazioni, incontri negli spazi offerti dai partner.



Spazio espositivo

Il percorso della mostra si sviluppa su tre macro sezioni:

- i quartieri, le politiche, i buildings in Europa (Amsterdam, Bristol, Copenhagen, Hamburg, Freiburg, Munster, Oslo, Stockholm e altre) ed extra Europa (ca 750 mq2):.
- le componenti intese come materiali/impianti/funzioni con descrizione didascalica di risparmio/riutilizzo/riduzione (pavimento e finiture per pavimenti, ceramiche, la "doppia pelle" per le pareti, il tetto con il pannello solare, illuminazione, ecc.) (ca 250 mq2)
- i casi, i singoli interventi e le eccellenze italiane/lombarde (ca 350 mq2).

Cosa esponiamo – i criteri di selezione

La selezione dei casi e la costruzione del progetto espositivo sono in corso.

Una priorità viene assegnata ai progetti realizzati e in corso di realizzazione e quindi in grado di dimostrare la fattibilità e la qualità dell'innovazione auspicata.

Grande attenzione viene data agli interventi che siano frutto di una politica urbana integrata e su tutto il territorio della città. Si selezionano interventi che siano capaci di inserirsi nel loro "ambiente" in senso ampio, rispondendo ai bisogni del tessuto sociale e rispettando la qualità preesistente. Interventi che rafforzino i sistemi del verde urbano e periurbano, che promuovano soluzioni migliorative per i servizi locali, per l'accessibilità e la mobilità, verso città sempre più libere dall'auto.

Ulteriore criterio di selezione è la sostenibilità in tutto il ciclo di vita: risparmio di risorse in fase di demolizione e costruzione, utilizzo di materiali locali, riciclati/bili, riduzione e recupero dei rifiuti di cantiere.

Si considerano, inoltre, le azioni di recupero ambientale di quartieri ed edifici esistenti, così come le demolizioni o le nuove realizzazioni attente a non sprecare suolo e comunque non in aree di pregio ambientale.

In mostra interventi in grado di garantire, grazie alle scelte che attengono al design, ai materiali, alle tecniche costruttive e agli impianti, la maggiore efficienza energetica, la produzione di energia rinnovabile, fino al raggiungimento di quartieri o edifici "low carbon", tendenzialmente a "zero emissioni" e in grado di produrre energia aggiuntiva rispetto ai propri bisogni. Si evidenzia anche la possibilità di maggiori risparmi idrici, di ambienti interni non tossici, di strutture facili da mantenere e capaci di durare nel



tempo. Un quartiere, un edificio sono sostenibili quando realizzati a costi accettabili per le imprese e a prezzi abbordabili per acquirenti e affittuari. La competitività economica di questi interventi si realizza con politiche di sostegno dedicate, con una visione chiara della convenienza a medio-lungo termine, con investimenti in prodotti edilizi meno energivori, più durevoli e apprezzati dal cliente.

IL PERCORSO PREPARATORIO - ANNO 2009

Si tratta di una serie di appuntamenti pubblici di carattere scientifico-divulgativo rivolti principalmente a professionisti, imprenditori, organizzazioni pubbliche e cittadini interessati ad uno stile di vita sostenibile per l'uomo e l'ambiente. Anche questi incontri, come la Mostra, possono configurarsi come momenti di discussione verso l'EXPO 2015.

16 febbraio 2009 – tavola rotonda dal titolo *Costruire città senz'auto* in collaborazione con Fondazione Riccardo Catella, con il contributo del Comune di Milano e il patrocinio della Provincia di Milano. In questa occasione è stato presentato il dossier di Legambiente *Costruire città senz'auto*.

Sede del convegno: Fondazione Riccardo Catella, Via De Castilia, Milano.

12 giugno 2009 – convegno internazionale *Green Life: costruire città sostenibili*, a confronto le migliori esperienze di architettura sostenibile: Stoccolma, Amburgo, Linz, Barcellona. L'evento è promosso da Legambiente, Triennale di Milano, Ambiente Italia e Assimpredil Ance. In collaborazione con: Comune di Milano, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Camera di Commercio. Patrocini: Internazionali: Commissione Europea, EEA/Agenzia EU Ambiente, ACE/CAE (Consiglio Europeo Architetti), ICLEI (Local Governments for Sustainability), italiani: Anci, Coordinamento Ag.21, UPI, Anci Ideali, Consiglio Nazionale degli architetti.

Sede del convegno: Auditorium Assimpredil Ance, Via S. Maurilio 21, Milano.

Dicembre 2009 (in via di definizione) - Presentazione del primo rapporto sull'architettura sostenibile.



CREDITS:

MOSTRA GREEN LIFE: COSTRUIRE CITTA' SOSTENIBILI 2010 e PERCORSO PREPARATORIO 2009

Promotori: Legambiente, Ambiente Italia, La Triennale di Milano.

Sponsor: Assimpredil ANCE, A2A, Italcementi, *altri in via di definizione*

Media Partner: Corriere della Sera

In collaborazione con: Comune di Milano, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Politecnico Milano, Camera di Commercio.

Endorser / patrocinio:

- **Italia:** Consiglio Nazionale Architetti, Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI e ANCIdeali), Associazione Agende 21 italiane, Unione Province Italiane.
- **Internazionali:** CE Commissione Europea, EEA - Agenzia Europea Ambiente, ACE - Architects Council Europe, ICLEI - Local Governements for Sustainability.

Consulenti scientifici - Thomas Herzog (Decano della Facoltà di Architettura della T. U. München), Giulio Ballio (Rettore del Politecnico di Milano), Federico Butera (Prof. Politecnico Milano), Emilio Ambasz, Fulvio Irace e molti altri esperti e portatori di esperienze, invitati nell'affinamento del progetto espositivo.

Curatori - Maria Berrini, Aldo Colonetti, Gabriella Foglio, Franco Origoni, Andrea Poggio.

Segreteria Organizzativa - Fondazione Legambiente Innovazione - Via G. Vida 7 - 20127 Milano - + 39 02.45475777 - www.mostragreenlife.org; info@mostragreenlife.org;

Segreteria Scientifica - Ambiente Italia, Istituto di Ricerche - Via C. Poerio 39 - 20129 Milano - +39 02 277441 www.ambienteitalia.it; mostragreenlife@ambienteitalia.it